

La Madonna del Boschetto

BOLLETTINO DEL SANTUARIO — 16032 CAMOGLI (Ge)

Direzione ed Amministrazione presso Rev. Rettore

Conto Corrente postale N. 4-172

Telef. (0185) 770.126

ANNO SANTO

LE PAROLE DEL PAPA

Annuncio

« Vogliamo oggi dare a voi una notizia, che crediamo importante per la vita spirituale della Chiesa. Ed è questa: dopo aver pregato e pensato, noi abbiamo deliberato di celebrare nel prossimo 1975 l'« anno santo », secondo la scadenza venticinquennale fissata dal nostro predecessore Paolo II, con la bolla pontificia « Ineffabilis Providentia » del 17 aprile 1470 ».

Perché questa celebrazione?

« Ci siamo domandati se una simile tradizione meriti d'essere mantenuta nel tempo nostro, tanto diverso dai tempi passati...; e ci siamo convinti che la celerazione dell'anno santo può innestarsi nella linea spirituale del Concilio ..

« La concezione essenziale dell'anno santo è il *rinnovamento interiore* dell'uomo:

dell'uomo che pensa, e pensando ha smarrito la certezza della verità;

dell'uomo che lavora, e lavorando ha avvertito... di non possedere più abbastanza il proprio personale colloquio;

dell'uomo che gode e si diverte, e



tanto fruisce dai mezzi eccitanti... da sentirsene presto annoiato e deluso ».

Che fare nell'anno santo?

« Bisogna rifare l'uomo dal di dentro. E' ciò che il Vangelo chiama conversione, penitenza...

« E' un momento di grazia che di solito non si ottiene se non a capo chino

« Scopriamo nell'uomo d'oggi una profonda insoddisfazione, una infelicità esasperata dalle false ricette di feli-

cià dalle quali è intossicato, uno stupore di non saper godere dei mille godimenti che la civiltà gli offre in abbondanza. Cioè egli ha bisogno di un *rinnovamento interiore*.

« La nostra vita è turbata da troppe rotture, da troppe disarmonie, da troppi disordini. Abbiamo innanzitutto bisogno di *ristabilire rapporti autentici, vitali e felici con Dio*, di essere riconciliati, nell'umiltà e nell'amore, con lui.

« Da questa prima armonia si esprime un'esigenza di *riconciliazione con gli uomini, nella carità e nella giustizia*: gli uomini ai quali riconosciamo il titolo di fratelli ».

LE NOVITA' DI QUESTO

ANNO SANTO

Tre tempi per un rinnovamento

« Il periodo che va dalla Pentecoste (10 giugno) alla fine del 1973 — ha dichiarato mons. Enrico Bartoletti, segretario della CEI — sarà una fase di preparazione ».

Preparazione spirituale dei fedeli, con largo annuncio della parola di Dio, in tutte le forme di predicazione; preparazione allo svolgimento degli atti penitenziali, personali e comunitari, per favorire la riconciliazione con Cristo.

Nel 1974 l'Anno Santo si svolgerà in tutto il mondo. Non più « tutte le strade portano a Roma », ma « tutte le strade portano alla conversione interiore »; conversione che si manifesterà nella riconciliazione con Dio e con i fratelli. Ci sarà così un anno santo a Rio de Janeiro e a Saigon, a New York e a Calcutta: tanti « anni santi » quante sono le chiese. « In questo anno la cattedrale sarà preferibilmente il centro di convergenza delle varie iniziative

catechistiche, liturgiche e pastorali — ha detto mons. Bartoletti. — Là si potranno lucrare le indulgenze, là il movimento ecclesiale *troverà nel vescovo il suo visibile centro* e fondamento di unità e comunione con la Chiesa universale ».

Il 1975 sarà l'anno culminante e conclusivo: il *giubileo* si celebrerà in Roma, dove confluiranno i pellegrinaggi delle Chiese particolari. Pellegrinaggi che dovranno essere « veri itinerari spirituali » e non « gite turistiche ». I pellegrini avranno la felice occasione di vedere e ascoltare il Vicario di Cristo, e di visitare le basiliche maggiori e le catacombe degli antichi cristiani.

Le indulgenze del giubileo

L'acquisto delle indulgenze dell'anno santo, non sarà più legato soltanto a pratiche e a preghiere, ma ad opere di pietà, di carità e di penitenza, e inserite in un « integrale processo di rinnovamento interiore ».

Da questo rinnovamento dovrà derivare un vasto processo di « riconciliazione », non solo con Dio e i fratelli nell'interno della Chiesa, ma nella società, tra tutti gli uomini, al di sopra di ogni differenza di classe, di stirpe, di nazione, di grado di sviluppo economico e culturale.

Alle iniziative dell'anno santo saranno anche invitati i cristiani « separati », perchè soltanto attraverso la cooperazione nelle opere di carità, pietà e penitenza, può maturare la riconciliazione nella Chiesa.

Saranno anche coinvolti, per desiderio del Papa, i non credenti, interessandoli almeno a quelle iniziative che « hanno come scopo comune la riconciliazione e la pace ».

S. S. Paolo VI

La parola del Rettore

Norme riguardanti la Comunione Eucaristica

Il Sommo Pontefice Paolo VI si è degnato di approvare alcune norme riguardanti il Sacramento dell'Eucarestia per dare maggiore possibilità ai fedeli di accedere alla S. Comunione, affinché partecipando in modo più frequente e più ampio ai frutti del Sacrificio della Messa, si dedichino con maggiore prontezza e con più attivo zelo a Dio, e al bene della chiesa e dell'umanità. Queste norme fra l'altro riguardano:

1^o) la facoltà per i fedeli di ricevere, in determinate e particolari circostanze, la S. Comunione due volte nel medesimo giorno e cioè:

a) la sera del sabato, quando intendono soddisfare all'obbligo di ascoltare la S. Messa, sebbene si siano già comunicati al mattino. (Nella nostra Diocesi di Genova ciò non è possibile perchè l'Arcivescovo non ha ancora concesso la Messa prefestiva del Sabato sera).

b) Nella seconda Messa della Pasqua e di Natale, anche se si siano comunicati nella Messa di Mezzanotte.

c) In quelle messe rituali durante le quali sono amministrati i Sacramenti del Battesimo, della Cresima, della Unzione dei malati; dell'Ordine Sacro, del Matrimonio, della prima Comunione.

d) Nelle Messe celebrate per la Consacrazione di una Chiesa o dello Altare.

e) Nelle Messe dei funerali; di Trigesima e del 1° anniversario della morte.

f) Durante la Messa principale celebrata nella Chiesa cattedrale o parrocchiale nella festa del Corpus Domini e nel giorno della Visita Pastorale.

g) Durante la Messa Principale di un congresso eucaristico o mariano.

h) Durante la Messa Principale di qualche convegno, di un pio pellegrinaggio o di predicazioni cosiddette popolari.

i) in occasione dell'amministrazione del Viatico, durante la quale la Comunione può essere distribuita ai familiari e agli amici dell'infermo, che siano presenti.

1) In altri casi, col permesso del Vescovo, quando a motivo di circostanze veramente particolari sia veramente giustificata.

2) La MITIGAZIONE DEL DIGIUNO EUCARISTICO in favore degli infermi e degli anziani costretti in casa a motivo della vecchiaia

Per essi e per i familiari che li assistono, il periodo di tempo per il digiuno eucaristico vale a dire per l'astinenza dal cibo o dalle bevande alcoliche, è ridotto a circa un quarto d'ora.

Tutte queste agevolazioni ci sono state fatte, cari fedeli, affinché la partecipazione a questa mensa celeste sia pienamente degna e feconda e i frutti che ne derivano, sia ai singoli individui, sia alla società alimentino l'intimo amore verso il Padre e conducano ad una viva unione con Cristo, alla cui Carne e al cui Sangue noi comunichiamo.

Ed ora un piccolo rilievo: nel nostro Santuario, in questo 1° Semestre 1973 le SS Comunioni sono state circa 10.000.

Un buon numero, un consolante numero, perchè vuol dire che una buona parte del nostro popolo sente ancora questa necessità di unirsi al Signore e di cibarsi delle sue Carni e del suo Sangue per avere la Vita Eterna.

Inoltre c'è da rilevare ancora che a far la Comunione sono tutti o quasi camogliesi, perchè il Santuario, purtroppo, raramente ospita pellegrini.

Quindi invitandovi a perseverare nel nutrirVi di Gesù Eucaristico, possiamo concludere con le parole del Sacrosanto Concilio Vaticano II: « i fedeli partecipino più attivamente alla celebrazione dell'Eucarestia con la Comunione sacramentale ».

E con S. Giovanni Bosco: « Se noi non ci accostiamo a riceverlo queste Pane di vita, noi restiamo svogliati, rimaniamo senza forza a fare il bene e sempre più inclinati al male ».

LAVORI

Terminati parte dei « grossi » lavori: tetti (pagati); campane (rimane da pagare 2 milioni); indorature (pagate); Organo (rimane da pagare ancora un milione), se ne sono subito iniziati altri di mole meno appariscente, ma sempre di una certa consistenza. Elenchiamoli:

1^o) L'impianto di altoparlanti (ditta Ferro di Camogli): circa 400 mila lire. Sono già in funzione e si ottengono effetti ottimi per l'ascolto della parola di Dio. Purtroppo sono ancora da pagare

2^o) Candelieri in bronzo dorato per l'Altare Maggiore. Erano assolutamente necessari, perchè gli unici sei grandi delle solennità sono tarlati e qualcuno ormai inservibile.

I nuovi Candelieri sono stati inaugurati per la festa della Madonna del 2 Settembre. Sono stati costruiti dalla ditta Valoncini di Genova e costeranno circa 700.000 lire. Dico costeranno, perchè anche questi sono ancora da pagare.

Le ditte Ferro e Valoncini benevolmente ci hanno dato fiducia e... respiro, e di questo siamo loro molto riconoscenti, tuttavia prima o poi dovremo pur pagare.

Ci raccomandiamo a qualche benefattore amante del nostro Santuario e della Madonna del Boschetto. I candelieri sono stati dedicati ai Defunti, che in vita, erano particolarmente devo-

ti della Madonna del Boschetto. Le fiammelle delle candele che arderanno sull'altare davanti al quadro Miracoloso, diranno alla cara Madonna la loro fede e la loro speranza nel premio eterno.

3^o) Rimane in programma per un prossimo vicino futuro altri « grossi » lavori. Infatti, se il Signore ci aiuterà saranno presto iniziati e completati i lavori di restauro della navata del Santuario lato levante. I lavori di detta navata furono iniziati dal nostro predecessore, Mons. Crovari, nel 1964.

L'opera era stata affidata alla Impresa Edile « Giovanni Maggi » di Uscio, che ha dato garanzia di capacità e serietà. Contiamo di affidare ancora alla stessa impresa il lavoro di rifinito. La spesa si aggira sui 20/25 milioni, che, grazie all'eredità del Cap. Antola Prospero, non graverà del tutto sul Santuario.

Contemporaneamente vorremmo iniziare i lavori di restauro del Vecchio Chiostro Romanico. Anche qui la spesa sarà piuttosto rilevante, ma degna di essere affrontata, perchè è un autentico obbrobrio lasciarlo com'è attualmente in stato cioè di abbandono e di deterioramento. Cari concittadini contiamo molto sul Vostro aiuto e sulla Vostra comprensione.

Il Signore benedica, per intercessione della Madonna, largamente chi vorrà darci una mano per realizzare queste opere ed altre.

IL BOLLETTINO

Desideriamo ardentemente conservare al bollettino il suo peculiare carattere, che Ve lo rende caro e desiderabile. Quanti assensi e plausi abbiamo ricevuto ultimamente! Però i collaboratori vanno sempre più diminuendo. Man mano che sorella Morte ne porta via qualcuno, purtroppo non viene sostituito da altri.

Vi rivolgiamo quindi un caldo appello affinchè con scritti, proposte ed

altro ci aiutate a mantenere in vita una voce così importante per la nostra città

Anche la questione finanziaria ha la sua importanza. Infatti la spesa di ogni numero del bollettino si aggira sulle 270.000 lire e quindi oltre il milione l'anno.

Se tutti Coloro che ricevono il Bollettino inviassero un'offerta di alme-

no 1000 lire si potrebbe stare sicuri. Purtroppo non è così e noi, dato che il Bollettino non ha scopo commerciale, ma è eco fedele del Nostro Santuario e della nostra città, continueremo a mandarlo a tutte le famiglie Camogliesi e a tutti i devoti della Madonna del Boschetto, senza stabilire quota d'abbonamento, unicamente confidando nella loro comprensione e generosità.

il Rettore

Cronaca del Santuario

Maggio - giugno - luglio

Mese Mariano:

E' iniziato puntualmente con un discreto concorso di popolo, sia al mattino per le SS Messe, sia alla sera per messa Vespertina.

Predicatore del Mese fu il Rev. Don Luigi Lavagnino, parroco di S. Giorgio di Castello (La Spezia), i cui sermoni brevi chiari, sostanziosi gli cattivarono la costante pia attenzione dei fedeli ogni giorno sempre più numerosi.

Il tema trattato dal bravo predicatore è stato quello delle verità eterne alla luce di Maria. Lo scopo della nostra vita, le virtù, le massime eterne: morte, giudizio, inferno, Paradiso sono stati gli argomenti trattati durante il mese.

Notiamo subito il rilevante apporto dato alla solenne celebrazione del mese Mariano, dalla cantoria delle nostre bambine, dirette con passione e costanza dal bravo M° Mauro Ottobrini.

Ogni sera un canto nuovo con perfetta armoniosa esecuzione. Brave Bambine!

Grazie Mauro!

Venendo alla cronaca dettagliata dobbiamo segnare sempre per il primo giorno del mese la festa di S. Giuseppe operaio.

Il suo altare apparato di fiori e di

luci fu meta di un discreto numero di pellegrini, tanto più che al Santuario si è tenuto l'orario festivo per le Sacre funzioni. Molte le SS. Comunioni.

6 Maggio:

I novelli sposi Crovetto Emilio e Ganzerli Renata, celebrato il loro matrimonio nella Chiesa millenaria di Ruta, scendono al Santuario per la consueta scoperta di protezione. La Madonna Vi benedica cari sposi e conceda serenità e pace alla Vostra nuova famiglia, che Vi siete formata dinnanzi all'Altare del Signore!

24 Maggio:

Le Terziarie Francescane con un folto gruppo di persone, nel pomeriggio si recano nel Civico Ospedale per la visita degli ammalati.

In una corsia dell'Ospedale celebra, assistito dal Rettore, la Messa D. Lavagnino, predicatore del mese di maggio, il quale al Vangelo parlando agli ammalati con toccanti e commoventi parole, fa risaltare il sacrificio della croce. L'ammalato, dice il Sacerdote, è uno che soffre, che porta la Croce e quindi più vicino al Signore. Quasi tutti gli ammalati si sono poi comunicati.

Erano presenti: il Presidente dell'Ospedale Avv. Cichero, la segretaria Sig.ra Castagnola, le Suore, il Personale e un discreto numero di Consorelle Terziarie F.

Ottimo il canto delle nostre bambine dirette da Mauro; sono riuscite a strappare lacrime di commozione agli ammalati e... ai non ammalati.

Alla fine della simpatica cerimonia, il Rettore ha ringraziato tutti ed ha augurato a tutti pace e bene. Quindi sono stati distribuiti doni ed immagini della Madonna.

27 Maggio:

Di buon mattino la Parrocchia di Camogli, con a capo l'Arciprete, si reca al Santuario per venerare la Madonna e chiederLe protezione ed aiuto.

Al Vangelo il Parroco invita i presenti a ringraziare la Madonna per i doni e l'assistenza singolarmente ricevuta; ad ascoltarla perchè ha sempre molte cose da dirci per il vero bene di ciascuno di noi; per impegnarci ad una fede più ardente, ad una crescente fedeltà alla chiesa e per una grande e generosa azione cristiana in tutta la famiglia parrocchiale.

Inoltre raccomanda all'intercessione della Madonna la riuscita della prossima Missione, perchè sia — congiuntamente all'Anno Santo — un momento di Grazia, che di solito non si ottiene se non a capo chino.

27 Maggio:

In forma privata, ma con solennità i cari bambini Paolo e Francesco Cichero hanno ricevuto la prima Comunione. Accompagnati dai genitori, dai nonni e da parenti ed amici sono accolti nel nostro Santuario adornato con gusto e semplicità di fiori e di luci. Celebra il Rettore che al Vangelo ricorda ai bambini, che incontrarsi col Signore vuol dire essere da Lui trasformati e migliorati.

Quindi li esorta ad incontrarsi spesso con Gesù per essere da Lui amati, protetti, salvaguardati dal male.

28 Maggio:

Al Santuario aria di festa!

Arrivano i piccolissimi in numero di circa 200, più le mamme, i parenti, i fedeli.

Questo consolante numero di bambini che sono stati portati dinanzi all'altare della Madonna per ricevere da Lei benedizione ed assistenza, lo si è potuto rilevare dalle medagliette distribuite.

La funzione è riuscita imponente e commovente.

La chiesa, gremita di piccoli rumorosi e qualcuno irrequieto, era splendida e dava un magnifico colpo d'occhio.

Il predicatore don Lavagnino, dopo il canto della Salve Regina, ha parlato brevemente alle mamme esortandole a custodire e a proteggere dal male i loro piccoli, che la fiducia del Signore ha affidato loro.

Le nostre preghiere, molte volte, dato la nostra indegnità, possono non essere ascoltate da Dio, ma quando sono fatte insieme ai bimbi, che sono buoni, Dio non può non accettarle. Insegnare quindi a pregare ai fanciulli! Dopo il breve sermone, si sono recitate tre Ave e l'invocazione alla Madonna, quindi si sono benedetti i bimbi e si è imposto ad ognuno di loro la medaglia della Madonna del Boschetto.

La Madonna, dal suo altare adornato di fiori e di ceri ha certamente sorriso ai cari bambini benedicendoli!

30 Maggio: Pellegrinaggio degli alunni delle scuole elementari.

I ragazzi accompagnati dal Direttore e dagli Insegnanti sono affluiti al Santuario portando un fiore ed una offerta.

La funzione molto ben riuscita e solenne è stata officiata da Mons. Crovari e il predicatore del mese Mariano ha rivolto parole di circostanza ai bimbi e agli insegnanti.

Ancora una volta il Santuario è grato alle autorità scolastiche che hanno permesso e voluto questa manifesta-

zione di fede e di amore alla Madonna, patrona della nostra Città.

30 Maggio: Chiusura del Mese Mariano.

Si è anticipata di un giorno perchè il 31 è giorno dedicato al Mistero della Ascensione al cielo di N. S.

Alle ore 18, dopo la recita del S. Rosario, il predicatore ha celebrato la S. Messa ed ha rivolto ai fedeli, che gremivano la Chiesa, la sua parola calda e convincente, esortando tutti a perseverare nell'amore alla Madonna che si manifesta soprattutto quando ci si impegna a vivere come vuole il Signore.

Nota importante e consolante:

Alla fine della Messa dopo la benedizione papale il nostro Rev. Arciprete, ha impartito la benedizione Eucaristica.

Molte furono le SS. Comunioni durante il Mese Mariano (oltre 4.000) e ciò è indice che la Madonna sa fare veramente la sua parte nel condurci a Gesù.

O Maria fa in modo che tutti coloro, e sono molti, che in questo mese con Amore e fiducia ti hanno invocato, possano imparare da Te che quello che veramente conta è la salvezza eterna e che Tu sei la stella che a questa salvezza conduci!

31 Maggio: Ascensione al ciel di N. S.

Alle ore 17 raduno al Santuario dei bimbi della 1° Comunione.

Sono convenuti ai piedi della Madonna 45 dei 60 comunicandi, per renderle l'omaggio della loro preghiera e del loro affetto.

Moltissimi i fedeli che hanno fatto corona ai cari fanciulli.

Il tempio era gremito.

Il Rettore ha fatto recitare tre Ave Maria, poi ha parlato loro brevemente ricordando che la devozione e l'amore della Madonna ci è indispensabile per poter continuare ad essere Cristiani.

Mese di Giugno

E' il Mese dedicato al Sacro Cuore. Al Santuario, promosso dalle zelatrici, si è svolto ogni sera del mese, il pio esercizio in riparazione del S. Cuore: S. Rosario - litanie del S. Cuore - S. Messa.

2 Giugno:

Nel pomeriggio alle ore 17,30 il piccolo G. R. Schiaffino, che al mattino nella chiesa di S. Zita (Genova) aveva ricevuto la 1° Comunione è venuto, insieme ai genitori, a rendere omaggio alla cara Madonna del Boschetto.

Il Rettore, durante la cerimonia della « scoperta » ha rivolto al bimbo parole di lode e d'incoraggiamento.

3 Giugno:

Alle ore 10 ed alle ore 11 scoperta per gli sposi:

Lucilla Civiero — Giovanni Di Cristoforo e Piero De Negri — Pedazzi Anna.

Tutte e due le coppie si sono sposate fuori Camogli, ma hanno voluto che nell'ora del loro matrimonio, si rivolgessero alla Madonna speciali preghiere per loro.

La Madonna Vi protegge e Vi assiste sempre cari sposi!

4 Giugno:

Di buon mattino, con un pulman di gran lusso, i chierichetti e le bambine della cantoria partono per la gita premio. Meta: Pisa - Firenze - Fiesole.

Alle ore 6 si parte dal Boschetto e la 1° tappa è Pisa.

Dopo la visita al Duomo, si sale sulla Torre pendente per godere il meraviglioso panorama della città. Poi si fa scalo alla Chiesa dell'autostrada vicino a Firenze.

Dinnanzi a questo monumento della arte moderna si rimane di stucco per la meraviglia.

La tappa è breve, perchè per il pranzo ci attende la ridente cittadina di Fie-

sole dove si rimane per buona parte della giornata.

I ragazzi ne approfittano per fare qualche partita a pallone e per giocare.

Nel pomeriggio si fa una capatina a Firenze per visitare il Duomo, il battistero, S. Maria degli Angeli. I ragazzi si divertono un mondo con i colombi ai quali distribuiscono granoturco in quantità.

Poi in serata ritorno, stanchi morti, ma soddisfatti e contenti.

5 Giugno:

I coniugi Ottelli Giovanni e Vago Amelia celebrano il loro 30° anniversario di matrimonio.

Con una scoperta di protezione invocano dalla Madonna protezione e salute. Ad multos Annos!

11 Giugno:

Alle ore 18 scoperta di protezione per gli sposi Anna Maria Lupi e Nicolò Ferrari che a quell'ora a Genova nella chiesa dei PP. Cappuccini (Padre Santo) celebrano il loro matrimonio.

13 Giugno:

Sposi novelli al Santuario: Maggiorino Giovanni e Cuccuzza Francesca.

Felici e sereni sono stati accolti nella Casa della Madonna dal suono festoso delle campane.

Il Rettore, durante il Rito della scoperta ha augurato loro che la materna protezione di Maria, madre di Gesù, sia sempre con loro e conceda loro quelle grazie e quelle benedizioni di cui tanto hanno bisogno.

24 Giugno: Processione del Corpus Domini al Santuario.

Alle ore 18,30 dopo la S. Messa si è snodata solenne e composta la processione del Corpus Domini.

Portava il SS. Don Marangi e Don Salvatore guidava i canti e le invocazioni. Molto il concorso di popolo, anche di uomini.

Mese di Luglio

Festa dell'Apparizione (455° anniversario).

1 Luglio:

E' tra noi l'Arcivescovo S. Em. il Card. Giuseppe Siri.

Puntualmente è arrivato alle ore 9 per celebrare la S. Messa ed inaugurare le nuove opere compiute in questi ultimi anni: indoratura - organo - campane.

Inutile dire che la Chiesa non ha potuto contenere tutti i fedeli intervenuti per rendere omaggio alla Madonna ed al nostro Arcivescovo. Moltissime pure le SS. Comunioni.

Ottimo il canto e l'esecuzione musicale del Prof. Rossi, che ha inaugurato il nuovo Organo.

Il Cardinale al Vangelo ha rivolto la sua eloquente parola ai fedeli: « L'amore di Gesù per noi è stato ed è grande. L'organo è una delle cose belle, che opera dell'uomo, si può unire alle bellezze del creato. La buona musica ci eleva e ci avvicina a Dio.

Così le campane: sono la voce del Signore che ci segue nei vari momenti della nostra vita: annunciano le nascite; le sacre Funzioni; le nozze; l'estremo trapasso; la morte.

Quello che si dà a Dio rimane ».

Quindi ha ringraziato Mons. Crovari, il nuovo Rettore, per le opere compiute, e i fedeli, che col loro obolo hanno fatto sì che queste opere si realizzassero.

Alla fine della S. Messa il Cardinale ha lasciato il Santuario visibilmente soddisfatto e contento, fatto segno di una festosa e calorosa manifestazione di amore e simpatia.

Alle ore 11 ancora Messa solenne celebrata da Mons. Crovari assistito dal Rev. Arciprete e da Don Lavagnino.

La nostra cantoria diretta da Mauro Ottobrini si è fatta veramente onore ed ha destato il plauso e l'ammirazione di tutti.

Alle ore 18 celebra il nostro Arciprete, che rivolge ai fedeli che gremivano il tempio calde e sentite parole di circostanza.

Alle ore 21 ancora una S. Messa celebrata dal Rettore e poi lo spettacolo sul piazzale concluse degnamente la storica giornata.

2 Luglio:

Solennità vera e propria dell'Apparizione.

Dalle ore 6 alle ore 10 ininterrotta la celebrazione delle SS. Messe e ininterrotta la partecipazione dei fedeli ai SS. Sacramenti della Confessione e Comunione, e questo fu il frutto più bello e consolante; la forma più espressiva di riconoscenza, di viva fiducia e di amore al Signore. Certamente la cosa maggiormente gradita alla Vergine benedetta, che si degnò scegliere Camogli quale terra di sua predilezione.

Alle ore 11 solenne celebrazione dei sacerdoti Camogliesi.

Erano presenti:

Mons. Giuseppe Macciò, Giacomo Crovari, Rev. Arciprete Natale Garaventa, D. Pietro Bisso, D. Ezellino Barberi, D. Ezio Schiappacasse, D. Carlo Giacobbe, D. Carlo Trinca, D. Arnoldi Giuseppe, D. Luigi Lavagnino, D. Pietro Ferruccio, D. Salvatore Bevacqua, P. Guardiano di Recco, D. Pastorino (Curia Arcivescovile), D. Benvenuto Piero, P. Schiappacasse (Salesiano).

Presenziano inoltre alle Sacre Cerimonie: il Sindaco di Camogli Avv. Enrico De Gregori e i membri dell'Amministrazione del Santuario, ai quali va il nostro sentito e cordiale grazie di riconoscenza.

Un particolarissimo e sentitissimo grazie al comitato dei festeggiamenti esterni. La Madonna Vi rimunerà, cari amici, per la Vostra fatica e per il vostro sacrificio. Senza il Vostro prezioso aiuto la festa non ci sarebbe stata! Grazie!

28-29 Luglio:

Scoperte di protezione per le seguenti coppie di sposi:

- Giovanni Pibiri e Franca Brandinali
- Giorgio Bognetti e Gabriella Schiappacasse.
- Cunco G. Luigi e Grecchi Sonia

A tutti questi sposi che hanno voluto venire al Santuario nel fausto giorno delle loro nozze per sentirsi completi nella loro gioia, dalla benedizione della Mamma Celeste e riporre in Lei la fiducia dei lunghi sereni anni di vita coniugale, gli auguri più sinceri e cordiali.

L'annuale festa

a N. S. del Boschetto

in Recroso di Levaggi

Anche quest'anno, alla domenica 27 Maggio, quella buona popolazione della Valle Sturla e del comune di Borzonasca ha celebrato la festa a N. S. del Boschetto.

Al mattino alle ore 7 è stata celebrata la S. Messa della Comunione generale dal Rev. Abate Parroco. Al pomeriggio, alle ore 16 dopo il Canto dei Vesperi il M. R. Don Paolo Poggi Cappellano militare ha celebrato la S. Messa solenne con canti delle giovani di Recroso e Levaggi. Poi si svolse la sacra processione coll'arca della Madonna portata dai bravi giovani della località e dopo è stato tenuto il panegirico detto dallo stesso celebrante. Buon numero di persone, quasi un centinaio hanno partecipato alla devota festività che ebbe termine con la benedizione eucaristica.

Doveroso un sentito e cordiale ringraziamento a quanti s'adoperano per la buona riuscita dell'annuale festa e particolarmente al sig. Vittorio Curotto che si riserva l'onore di ospitare in casa sua i Rev. di Sacerdoti partecipanti.

OFFERTE

Consegnate nei mesi di Maggio - Giugno -
Luglio 1973.

AVVERTENZA - Le offerte elencate al titolo: «Pro Santuario» ripetono le seguenti intenzioni: 1° ringraziamento benefici ricevuti; 2° implorazione particolari grazie; 3° in memoria e suffragio defunti; 4° pro lavori restauro Santuario.

PRO SANTUARIO

L. 50.000: Avv. Cichero (1° Comunione di Paolo e Francesco).

L. 25.000: Sorelle M. - Mons. Crovari - nn - Cap. Comm. Francesco Massa.

L. 20.000: Sposi novelli: Crovetto Emilio Ganzerli Renata - G. B. Schiaffino (1° Comunione).

L. 10.000: n n - n n per i fiori S. Sepolcro - Visentin Lucia - n n - Olcese prof. Bianca - Olivari A. - Ing. Rosolia - Crovari Adelia (p. gr. ric.) - B. A. - Mesturini Ermanno (?) - B.E. (p. gr. ric.) - Ognò Tina (p. gr. ric.) - Mons. Giuseppe Macciò - Don Giuseppe Arnoldi e mamma - G. M. - Ciotti Osvaldo - R. D. - Fam. Gandolfi (per protezione naviganti) - Eliana Pezzolo - n n

L. 5.000: Figari Pietro e Fam. Seita - Gardella Prospera ved. Sola - Schiezzari Maria - Carlo A. Martinelli - n n - Don Bisso Pietro - Pira Giovanna in Arata - Terziarie Francescane (per l'ospedale - n n - Dondero Gina (per gr. ric.) - Elide B. - Lesino Bertolotto - Goeta Ing. Federico - Fam. Schiezzari - Fam. Buccarello - Venturelli Pietro (p. gr. ric.) Terziarie Francescane - Fam. Gianni Savarese - Palmira Olivari ved. Girtler - Angelina Olivari ved. Tixi - C. R. M. - n n - Maria Ammirati Bertora.

L. 3.000: Francesco Marini - Aldo Giudice - Olga Amici - Bassi Noemi ved. Oneto.

§ 15: Ognio Davide.

L. 2.500: G. F. O.

L. 2.000: Sciaccaluga Emilio - Solari Luigia - Florio Giuseppina - Mario e Rina Savarese - n n.

L. 1.000: Maruffi Rita - Apost. della preghiera - Tossini Severina - Lorenzo Castello - n n - n n - Bacino Maria.

Oggetti d'oro

- Elvira Senno - oggetti d'oro.
- Anita Traverso - oggetti d'oro.
- C. Olivari - una catenina d'oro - una Casula bianca.
- Traverso Anita - oggetti d'oro.

Bambini sotto la particolare protezione di N. S. del Boschetto.

- Sciaccaluga Emilio (1.000)
- Pozzoli Paola (1.000)
- Claudia, Andrea, Cristina, Alessandro (6.000)
- Paolo, Francesco, Giovanni, Cichero (30.000)
- Domenico Abram (1.000)
- Angelo e Sonnia Viacava (2.000)
- Giovanni Guastone (5.000)
- Simona Scaroni (5.000)
- Michela Vignolo (5.000)
- Giuliana e Sergio Olivari (2.500)
- Andrea e Luigi Ratti (5.000)
- Tassara Carla (5.000)
- Fraboschi Stefano e Claudia (2.000)
- Senatore Alessandro (3.000)
- Ognò Davide (2.500)
- Cristina Martini (5.000)
- Massimo e Luca Scalambra (3.000)
- Anna Pedemonte (2.000)
- Giorgio Rey (1.000)
- Massimo e Luca Scalambra (1.000)

PRO BOLLETTINO

L. 10.000: Mauro Ottobrini per la Schola Cantorum Razeto Emanuele.

L. 5.000: Figari Pietro e Fam. Seita - Repetto Silvio - Giovanna Riccobaldi - Ferrando Ottorina - Marini Fortunato ed Anna - Falconi Edoardo - Enrico Razeto - Ortensia Ferrari Razeto - Avegno Renata - Avegno Rina.

L. 4.000: Fam. Casari.

L. 3.000: Dott. Vittorio Luigi Bertolotto - Massa Elisa - Anelli Alfredo - Faccini M. Vittoria - Cevasco Giuseppina - Ottavia Lena - Sara Girtler - Anna Crovari.

L. 2.500: Felicina Ciardi - Ognio Prospero.

L. 2.000: Lasagna Antonio - Gardella Prospera ved. Sola - Cuneo dott. Fortunato - Lertora Angelina - Sciacaluga Emilio - Razeto Gina - Cecchi Giuseppe - Pace Rina - Gatti Lina - Olivari Lina Conti - Passalacqua Eugenio - n n - Sorelle Fasani - Bozzo Maria in Costa - Francesco Marini - Schiappacasse Caterina - Farezia Pezzolo - Senatore Rosa - Enrichetta Palmaverde ved. Viacava - Palmira Olivari ved. Girtler - Angelina Olivari ved. Tixi - Oneto Giacomo - Ognio Angelo - Fam. Schiaffino (Rapallo) - Paolo e Maria Benvenuto - De Marchi Luigia - Gual-

co Maria - Nini Schiaffino ved. Ciotti - Angela Rando Mortola - Paola De Ferrari - Perfumo Maria - Schiappacasse Luigi - Tossini Severina - Bellagamba Luigi - Mortola Rosa.

L. 1.500: Etta Maggiolo - Tassara Maria - Chiesa Prospero ed Anna - Pedrazzi Carlo - Sorelle Macchiavello - Viacava Rosa - Bozzo Maria - Dott. Antonio Catelli Verdina Paulina.

L. 1.000: Gatti Alice - Pibiri Angelina - Giudice Vincenzo - Sorelle Vago - Campodonico Fortunato - Venturelli Federico - Simonetti Caterina - Fam. Guala - Chiesa Angelina - Campodonico Caterina - Balboni Merj - Di Alessandro Tina - Giuseppe Priano - Macchiavello Agostino - Ottoboni Alessandro - Capecchi - Vagliani Giuseppe - Zelaschi Pietro - Tossini Cesira - Maggiolo Bartolomeo - Viacava Teresa Vago - Figari Prospero - Fam. Amato - Oneto Rosa - Callori Irene - Chiesa Matilde - Adele Ferrari Doderò - Gerolamo Schiaffino - n n - Bozzo Palmira - Crovari Rina Barettoni - Bacino Maria.

L. 500: Tesesa Pagano - Ognio Teresa - Castorino Fortunata.

§ 10: Ognio Davide - G. B. Chighizola.

Dati demografici della Città

SORRISI D'ANGELO

nel Comune

Peragallo Mario - 22 maggio 1973
 Borghi Gisella - 2 giugno 1973
 Oneto Luigi - 11 giugno 1973
 Da Prato Daniele - 9 giugno 1973
 Casciscia Matteo - 23 giugno 1973
 Schenone Alessandra - 30 giugno 1973
 Arata Marianna - 13 luglio 1973
 Toron Diana - 19 luglio 1973
 Costa Paolo - 24 luglio 1973
 Gazzolo Massimo - 30 luglio 1973
 Taretto Cristiana - 3 agosto 1973

fuori Comune

Bozzo Anna - Genova 13 aprile 1973
 Crociatelli Maurizio - Genova 20 giugno 1973

Scalas Lucia - Genova 25 giugno 1973

Scaroni Luca - Genova 1 luglio 1973

Omnia Anna Chiara - Genova 23 luglio 1973

FIORI D'ARANCIO

nel Comune

Schiaffino Roberto - Tarabla Lauretta - 27 maggio 1973
 Maggiolo Giovanni - Cucuzza Francesca - 13 giugno 1973
 Solfi Luigi - Sormani - 30 giugno 1973
 Chiodini Gualtiero - Sessarego Angela - 11 luglio 1973
 Vianello Ermenegildo - Olivari Antonietta - 21 luglio 1973

Cuneo Gian Luigi - Grecchi Sonia - 29 luglio 1973
 Cenessa Giuseppe - Lombardi Rosanna - 29 luglio 1973
 Ciotti Osvaldo - Genova Patrizia - 11 agosto 1973
 Robba Rocco - Cammilli Marta - 23 agosto 1973
 Zunino Enzo - Dapuetto Pasqualina - 25 agosto 1973

fuori Comune

Fochesato Ferruccio - Mortola Rosa Maria - S Margherita Ligure 9 giugno 1973
 Ferrari Nicolò - Lupi Anna Maria - Genova 11 giugno 1973
 Malatesta Mario - Buso Grazia - Recco 9 luglio 1973
 Del Giudice Carlo - Geri Masca - Recco 22 luglio 1973

ALL'OMBRA DELLA CROCE

nel Comune

Monte Luigia - Camogli 31 maggio 1973
 Massone Giuseppe - Camogli 10 giugno 1973
 Fichera Antonino - 17 giugno 1973
 Canevello Ester - 23 giugno 1973
 Valle Vittoria - 25 luglio 1973
 Bozzo Geronima - 3 agosto 1973
 Chiaschetti Carlo - 9 agosto 1973
 Degregori Caterina - 9 agosto 1973
 Chiesa Bartolomeo - 25 agosto 1973
 Schiaffino Giuseppe - 27 agosto 1973

Lavarello Cecilia - 28 agosto 1973
 Antonucci Rocco - 28 agosto 1973
 Olcese Angelo - 28 agosto 1973
 Revello Maria Paola - 4 giugno 1973
 Dellacasa Nicolò - 9 giugno 1973
 Chelone Innocenza ved. Giuffra - 11 giugno 1973
 Gimelli Maria Angela - 21 giugno 1973
 Silvano Luigia in Trefani - 22 giugno 1973
 Bonaudo Maddalena in Ghisoli - 1 luglio 1973
 Storace Santa ved. Massa - 26 luglio 1973
 Zini Francesco - 29 luglio 1973
 Figari Andrea - Camogli 23 gennaio 1906
 Bozzo Filippo - 11 agosto 1973
 Marciari Chiara - 13 agosto 1973
 Baldoni Pietro - 14 agosto 1973
 Massone Giovanni - 22 agosto 1973
 Filippetti Antonio - 27 agosto 1973
 Olivari Giacomo - 29 agosto 1973

fuori Comune

Vignati Quinta ved. Daverio - 1 luglio 1973 a Genova
 Bulfoni Luigi - Genova 22 maggio 1973
 Costa Giuseppe - S. Margherita Ligure 25 giugno 1973
 Rascio Carmela - Genova 13 giugno 1973
 Schiaffino Emanuele - Genova 11 maggio 1973
 Queirolo Giacomo - Genova 5 maggio 1973
 Mensio Anna - Grugliasco 28 marzo 1973
 Peragallo Mario - Genova 29 maggio 1973
 Bisio Simone Dante - Genova 1 giugno 1973
 Castagnola Maria Luigi - Genova 13 giugno 1973
 Alvino Oreste - Genova 28 giugno 1973
 Bozzo Gio Batta - Genova 15 luglio 1973

Rassegna cittadina

Corale Camogliese

La Corale « Mons. G. B. Trofello » di Camogli si è esibita il 10 Giugno nella Cattedrale di Chiavari, sotto la direzione del Mo. Mauro Ottobrini, alla presenza delle autorità ecclesiastiche e civili, in una rassegna di musica sacra indetta tra le Corali della zona, ottenendo un ottimo successo.

Croce Rossa Italiana

Il 27 Maggio, nei locali del Convitto Marconi per tecnici navali di Camogli, durante una simpatica riunione, sono stati consegnati, ad iniziativa del del Sottocomitato della C.R.I. di Camogli i diplomi di Socio Benemerito al Cav. Giuseppe Massone (alla memoria)

ed al Sign. Lorenzo Bozzo di San Fruttoso di Camogli.

Erano presenti le autorità cittadine, rappresentanti di associazioni e numerosi parenti e amici dei due benemeriti.

Le relazioni sull'attività della C.R.I. in Camogli e zona è stata illustrata dal Dott. Elio Cristiani e l'Avv. Sciacaluga ha tratteggiato le figure dei due Soci prendendo lo spunto dal Vangelo della giornata: « Amatevi gli uni con gli altri ». La cerimonia si è conclusa con la « Preghiera del Marinaio », composta con parole commoventi, musicata dal Rev. Padre Mario Mereu e cantata dagli allievi del Convitto.

Porto di Camogli

Il Ministero dei LL.PP. ha dato risposta ad una interpellanza presentata a suo tempo dall'On. Ines Boffardi per conoscere i motivi della sospensione dei lavori marittimi del porto.

Nella risposta si rileva come si sia provveduto ad un programma di lavori ed a un notevole stanziamento di fondi, che, però, non risultano finora disponibili. La risposta ha avuto espressioni di contestazione da parte di consiglieri della minoranza.

Nuovo direttivo dell'Ospedale

A presidente dell'Ente Ospedaliero Camogliese è stato nominato l'Avvocato Andrea Cichero.

Sono stati inoltre nominati: Cap. Zerega Prospero - Sig. Bianca Castagnola - Sig. Pernecco Antonio - Dr. Maggio Fortunato - Sig. Scalone Benito.

Tra gli importanti problemi della nuova Amministrazione vi è il progetto di concentrazione dei due Ospedali di Camogli e di Recco e la suddivisione delle varie specialità, nel quadro delle riforme in atto e della programmazione regionale.

Ai nuovi eletti auguri di buon lavoro.

Museo Marinaro

Ha avuto una ulteriore felice sistemazione nella disposizione di preziosi cimeli marinari, tra cui alcuni di nuova donazione.

Le due antiche navi militari, che figuravano un tempo nella nostra Chiesa di S. Maria Assunta, sono state ambedue restaurate: una già dal compianto direttore del Museo Cap. Attilio Bertolotto, vero artista di modellismo navale, l'altra restaurata recentemente dal condirettore Dott. Giorgio Odcro, appassionato animatore e benemerito del Museo stesso ed anche del nostro Santuario.

Scuole Elementari

Nel mese di Giugno parte dei fanciulli delle nostre Scuole Elementari del Centro si è recata in gita didattica a Torino e, dopo visite a musei e palazzi storici, si è tenuto un incontro di amicizia tra i nostri e gli scolari corrispondenti del Comune di Volvera, nelle vicinanze di Torino.

Nello stesso mese, a Sestri Levante, nella manifestazione « 2° Premio Andersen Junior 1973 » (concorso di fiabe) la stessa scuola è stata premiata con una coppa d'argento, avendo ottenuto il quarto posto nella graduatoria di merito.

Teatro Sociale

L'assemblea dei palchettisti di questa nostra gloria cittadina dei tempi d'oro di Camogli, ha approvato il programma di accordi col Teatro Comunale dell'Opera di Genova il quale, nel mese di Settembre, eseguirà una serie di manifestazioni musicali.

Verranno nel frattempo eseguiti al teatro alcuni lavori più urgenti per ripristinarne l'agibilità, mentre altri lavori più consistenti per rimetterlo in completa efficienza, verranno compiuti in seguito.

Nella votazione per la nuova Direzione è stato confermato il Direttivo uscente: Ing. Biagio Olivari, presidente; dott. Vittorio Bertolotto, dott. Silvio Repetto, Cap. Stefano De Gregori e Avv. Andrea Cichero nelle varie cariche.

Stella Maris

La caratteristica festa sul mare che ogni anno si svolge alla prima domenica d'Agosto ebbe lusinghiero esito favorita dalla bella giornata e dal mare calmo.

La celebrazione Mariana iniziò col caratteristico corteo di barche e motori, a seguito del «Dragun» pavasato, sopra il quale avevano preso posto il Rev. Arciprete Don Natalino Garaventa e le autorità civili tra i quali il Sindaco avv. E. De Gregori. Giunto il corteo marino a Punta Chiappa è stata celebrata la S. Messa.

Alla sera si sono avuti i molti lumi sul mare che hanno illuminato il golfo fino a tarda ora.

I premi «S. Prospero» per i valori cittadini

Quest'anno i premi «S. Prospero» che da vari anni ad iniziativa del Monastero Olivetano vengono assegnati a quei cittadini che colla loro opera hanno contribuito ad onorare la nostra Città sono stati assegnati da apposita Commissione presenziata dal Sindaco ai seguenti marittimi:

Direttore di macchina cap. Crovari Fortunato, Comandante cap. L. C. Briganti Arturo, Armatore cap. L. C. Massa Francesco, Ingegnere collaudatore navale Bozzo Luigi, Pescatore Viacava Lorenzo fu Giuseppe, Marinaio Maggioro Filippo, Padrone mar. Bozzo Silvio.



MOSTRE D'ARTE

Dal 15 Maggio al 3 Giugno nella sala mostre di piazza Colombo (Galleria « Il Porticciolo ») ha esposto le sue inquadrature ad olio **Mario Sperduti** da Chieti, operante a Genova. Ci è apparso veramente un artista del colore che in esso riflette le sue emozioni. La sua vasta gamma di angoli interni ed esterni di Camogli, le sue figure umane, rivelano la precisione e la genialità di un artista genuino che ha avuto infatti, in questa mostra, il consenso di molti ammiratori.

★

Altre mostre d'arte si sono avute da Aprile a Settembre, organizzate dalla Prof.ssa Alma Folco Zambelli nel ridotto del Teatro Sociale.

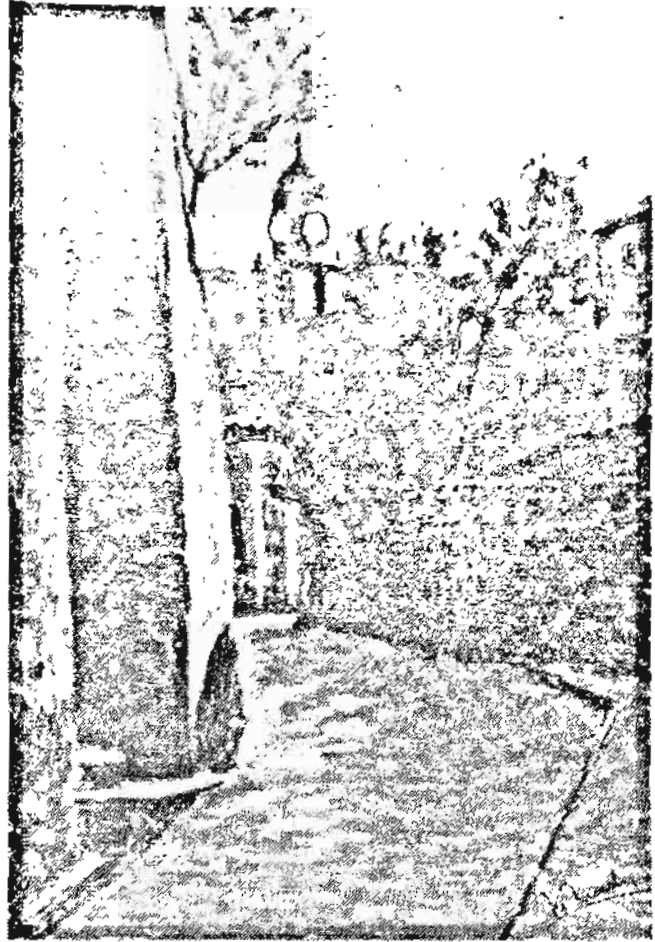
Vasta eco, anche sulla stampa, ha avuto la Mostra fotografica « Egitto '73 » di Osculati e Liggio ed ancora altre varie mostre di pittura, tra le quali quella dei quattro affermati pittori milanesi: Ascari, Biagetti, Poggioli e Zanobio. Sono mostre che trascendono dal colore locale ed assumono spesso un carattere internazionale ed artistico di alto prestigio.

★

Annibale Giorgi ha esposto alla sua galleria « La Bussola » in Via Garibaldi dal 9 al 27 Giugno. Pur essendo noto come « il pittore delle nebbie » ed avendo tessuto le inquadrature del nostro mare e delle nostre scogliere con la sua tecnica coloristica particolare, queste due tele appaiono piacevoli e brillanti per la vivezza conferita alle immagini.

★

La presentazione di **Mario Marchi** come artista del pastello è ormai superflua, tanto è noto nella sua Camo-



Mario Marchi - strada al Boschetto.

(foto Ciotti)

gli che inquadra sempre con passione, con tenacia e con affetto in tutti i suoi meandri interni, nelle sue Chiese, nelle sue marine, nelle scogliere e nei casolari più remoti. Le sue mostre, che svolge puntualmente ogni anno, sono sempre molto attese ed ottengono vasti consensi nel pubblico camogliese e forestiero.

★

Nella seconda metà di Luglio, nella sala mostre di Piazza Colombo, ha esposto le sue inquadrature ad olio il Capitano di L.C. **Aldo Martinero**.

In molte di queste sue opere l'autore risente l'asprigno della salsedine, nel cui ambiente ha vissuto per tanti anni e ne rivela la nostalgia con una piacevole cromatica e vivacità che sono presenti anche nelle altre composizioni di frutta e fiori e nelle sue visioni agresti e montane.

★

Il prof. **Francesco Dal Pozzo**, artista molto noto tra noi, espone dal 20 Luglio al 20 Agosto, come da anni, nella sala terrena del Palazzo del Comune. Le sue inquadrature ad olio e le sue rinomate xilografie non presentano soltanto visioni di Camogli, ma di tanti altri paesi lontani, attraverso le quali molti Camogliesi ritrovano il gioioso ricordo della loro tradizionale poesia ed avventura sul mare, mentre da altre inquadrature e rievocazioni traspare il senso mistico della fede tradizionale dell'artista per la religione e per l'Arte.

★

Con gentile pensiero il prof. cav. **Bruno Dordoni** ha donato alla Società dei Capitani e Macchinisti navali un suo quadro raffigurante il fortunale sofferto dalla barca sarda **Alessandra** il 4 Ottobre 1837 nel mare Ionio. L'



opera dell'esimio artista è stata consegnata al presidente del vecchio sodalizio, cap. **Umberto Revello** che ha espresso vivi ringraziamenti per il gradito omaggio, posto nella sala sociale ed ha consegnato al donatore una pergamena ricordo.

Anche il dott. ing. **Raffaele Bottino** sindaco di S. Margherita Ligure si è compiaciuto con lo stesso pittore per il quadro marinaro donato a quel Comune.

I NOSTRI NUOVI CAPITANI

All'Istituto Nautico di Camogli su 29 candidati al diploma di Capitano per la Sezione Coperta sono risultati promossi tutti i candidati interni e due privatisti. Ha conseguito il massimo punteggio di 60/60 il Camogliese **Francesco Capato**, seguito da **Antonio Picasso** con 58/60. Seguono con vario punteggio per la Sezione Coperta:

Andrea Bertolotto di Camogli - **Giampiero Bisso** di Camogli - **Antonio Bozzo** di Camogli - **Nicola Brissolese** - **Riccardo Campanella** - **Luciano Canepa** - **Alberto Cappello** - **Luigi Casini** di Camogli - **Massimo Contini** - **Danilo D'Agostino** - **Mario Fossati** - **Carlo Garbarino** - **Antonio Manzini** di Camogli - **Mauro Melio** - **Oreste Pasquini** - **Luigi Picasso** - **Mario Scacchetti** - **Guido Schiappacasse** di Camogli - **Giuseppe Scotto** - **Andrea Sicuro** - **Giuseppe Stabile** - **Andrea Viacava** di Camogli.

Per la Sezione Macchina hanno conseguito il massimo punteggio di 60/60: **Cesare Belloni** di Camogli - **Angelo Bennati** - **Mauro Bertocci** di Camogli - **Stefano Codda** - **Narciso Croce** - **Antonio Lagno** di Camogli ed **Eliano Maggi**.

Seguono con vario punteggio **Graziano Agnetti** - **Stefano Appoggi** - **Tullio Arata** - **Paolo Aru** di Camogli - **Luigi Bai** - **Giovanni Buso** - **Paolo Brignetti** Da Camara di Camogli - **Antonio Caddeo** - **Carlo Capuano** di Camogli - **Lorenzo Cecchi** - **Emilio Delfino** - **Luciano Devoto** - **Piero Ferrero** - **Giovanni Ferretti** - **Giulio Innocenti** - **Silvio Lagomarsino** - **Francesco Langella** - **Damiano Magliozzi** di Camogli - **Gianluigi Olivari** di Camogli - **Pierluigi Perazzo** - **Franco Picasso** - **Danilo Pini** - **Silvio Rodino** di Camogli - **Goffredo Sammovigo** - **Teccone Giuseppe** - **Tucio Giovanni** - **Vittorio Merello**.

Ai neo capitani i nostri rallegramenti ed i migliori auguri.

IL CAMOGLI CAMPIONE NAZIONALE ALLIEVI

Battendo la squadra del Bogliasco a Nervi per 4-2, gli allievi del Camogli si sono laureati Campioni d'Italia 1973. La squadra era formata dai giovani: Emanuele Passalacqua - Giuseppe Spinetta - Domenico Rognoni - Sergio Bozzo - Umberto Volpe - Massimo Bozzo - Rocco Antonucci e Marcello Arienti, che sono stati allenati con pazienza e perseveranza da Mino Di Bartolo.

Da questi bravi ragazzi - alcuni dei quali ci sono noti per essere cresciuti all'ombra del nostro Santuario al quale mostrano ancora oggi il loro attaccamento - c'è da obiettivamente sperare frutti sempre più consistenti. Del resto già quest'anno si sono visti Antonucci e Passalacqua fare la loro bella figura in seria A e sembra che tutto viaggi sulla buona strada per formare con i ragazzi di Di Bartolo uno « squadrone » che riporti alla Rari Nantes Camogli alle glorie del passato nella pallanuoto.

NECROLOGI

Il giorno 12 Agosto, il Signore chiamava a sé l'anima buona, della Terziaria Francescana



CHIARA AURELIA MARIANI
in Antola di anni 80

Umile, mite, pia, fu sempre devotissima della Madonna, alla quale si affidava in ogni circostanza della sua vita. Fu assidua a

tutte le riunioni della Congregazione Francescana, pronta a lenire ogni sofferenza. Sempre accettare la prova del dolore, e nella sua lunga malattia fu sempre serena.

Il marito, i figli, nuore e nipoti la ricordano rassegnati e chiedono per Lei una preghiera.

Donale, o Signore un premio adeguato per il molto bene che fece e che, in gran parte. Tu solo conosci perchè Ella non voleva che se ne parlasse.



ELVIRA CARMELA RASCIO ved. GITTARDI
Era nata a Pollica (Salerno) il 18 luglio 1877

La mamma Francesca Mortola fervente camogliese nata vicino al Santuario, devotissima della Madonna del Boschetto, trasmise ben presto nelle figlie l'amore alla Vergine, per cui era considerata in famiglia la mamma per eccellenza.

Elvira, conseguito il diploma magistrale insegnò lodevolmente, prima a Camogli, poi definitivamente a Sori per oltre quaranta a parecchie generazioni.

Ebbe incarichi delicati di responsabilità, che disimpegnò sempre con saggezza e lode. Molto stimata ed amata da tutti fu per la gioventù Maestra, Educatrice, Consigliera. I Vecchi ancora la ricordano con commovente riconoscenza. Era severa, dolce nello stesso tempo, persuasiva, paziente, buona, generosa, prudente sempre.

La sua vita fu una continua missione di bene per tutti, specie per i più bisognosi. Dimenticava se stessa per il bene degli altri. La sua casa a Sori era aperta a chiunque ricorresse a lei per aiuto morale o materiale.

Rimasta vedova in giovane età riprese il lavoro, che continuò con estremo sacrificio e bontà dedicandosi alla famiglia, alla scuola dimentica di se stessa per il bene degli altri. Ebbe la Medaglia d'oro premio ben meritato.

Finito l'insegnamento non cessò la generosità ed il lavoro che continuò indefesso in seno alla famiglia, alle sue care figliole,

ai cari nipoti, a cui dava il meglio di se stessa.

Ma purtroppo aumentarono le sue sofferenze e i suoi dolori. Perdette il genero e poco dopo la diletta figlia Laura presso i quali si era ritirata.

Fu un colpo atrocissimo che se non la fece morire di dolore, non le dette più pace.

Si ristabilì così sola a Camogli con i suoi profondi tristi nostalgici ricordi del passato lavorando e beneficando, sopportando con ammirevole fermezza le sue molte sofferenze, i suoi intimi dolori fisico-morali.

Cedette al male che la tolse ai Suoi cari silenziosamente quando meno l'aspettavano.

Anima bella, dolce, forte, generosa, Iddio Ti conceda la pace eterna, la serenità perpetua assieme a quanti Ti furono cari quaggiù. Veglia sopra chi hai lasciati nel dolore e nel pianto!



Il 16 maggio 1973 decedeva in Camogli dove svolgeva il suo lavoro di esercente da circa 40 anni



CAPURRO LUIGI

Cavaliere di Vittorio Veneto
nato ad Avegno il 4 agosto 1899

Uomo buono e profondamente onesto, dedicò tutta la sua vita al lavoro ed alla famiglia e come attesta la Croce al Merito fu anche coraggioso combattendo per la Patria nella 1ª Guerra Mondiale.

Concedigli, o Signore un premio adeguato per il molto bene che fece!



Il 5 Maggio dopo breve malattia lasciava questa vita terrena il

Generale di Brigata ANDREA MARINI
Vice Comandante della zona di Genova
di anni 56

I funerali svoltisi in questo Santuario con la partecipazione di moltissimi Camo-



gliesi e con una larga rappresentanza delle Forze Armate dimostrarono quanta stima Egli godesse nel Suo Paese natio e nell'Esercito al quale aveva dedicato tutta la sua vita.

Il suo animo buono, le sue preclari virtù di uomo e di soldato lasceranno in quanti lo hanno conosciuto un ricordo imperituro.

Voglia la Madonna del Boschetto accoglierlo benevolmente e dargli il premio tanto meritato.

Ai famigliari le nostre più vive condoglianze e l'assicurazione che non lo dimenticheremo nelle nostre preghiere.



Il 19-5-73 è passata all'eternità l'anima buona di



MARIA FIGALLO QUEIROLO

Nata a Rapallo ha vissuto e formato la sua famiglia nelle vicinanze del nostro Santuario. Molto devota della Madonna del Boschetto a Lei ricorreva nelle avversità attingendone quella cristiana rassegnazione e pace così necessarie a sopportare le inevitabili prove della vita.

Colpita da un male improvviso, curata con tutto il possibile amore dai suoi cari

che l'adoravano, si è spenta serenamente, con la mente lucida fino all'ultimo istante lasciando a tutti l'esempio e il retaggio delle sue singolari virtù.

Fa che viva nel Tuo amore, o Dio, perchè in Te ha creduto e sperato.



MARCIANI CATERINA Ved. Barbagelata
Camogli 21-1-1896 — 8-2-1973

Dopo una vita molto semplice, dedicata alla devozione alla Madonna del Boschetto, nonchè, all'effetto dei suoi cari, sopportando con edificante rassegnazione, il distacco dal suo amato consorte, ed altre non piccole sofferenze, è ritornata a Dio con la serenità dei giusti.

Si raccomanda alle preghiere di tutti.



Dopo breve malattia l'11 gennaio 1973 passava alla eternità



BENEDETTA SCHIAFFINO Ved. Gandolfi

Donna di elette virtù dedicò la sua vita alla famiglia.

I figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti la ricordano alle preghiere di quanti le vollero bene.



CASTAGNOLA M. LUISA Ved. Schiaffino
n. 1881 - deceduta 13 giugno 1973

Anima semplice e buona, profondamente religiosa, illuminò la sua casa con le tradizionali virtù domestiche, largamente meritando l'amore e il rispetto della famiglia.

Amò intensamente il Santuario del Boschetto e finchè potè frequentò ogni giorno alla S. Messa e soprattutto al Mese Mariano.

E' morta « nel Signore » ed il Signore, certamente fedele alla Sua promessa l'avrà accolta tra i Santi nel Suo Regno.



DARETTI DARIO

n. 1903 morto a Camogli il 4 Maggio 1973

La morte lo ha ghermito quasi improvvisamente, ma non lo ha trovato impreparato al grande passo verso l'eternità.

Era infatti un uomo di una fede religiosa profondamente sentita, timorato di Dio, ed il pensiero che la chiamata del Signore può venire da un momento all'altro, gli era familiare.

Era molto devoto di S. Giovanni Bosco (il Santo della buona morte) e quindi della Madonna, che pregava con assiduità e affetto filiale.

Navigò per 40 anni guadagnandosi la medaglia d'oro di lunga navigazione.

Introducilo nella tua gloria, o Signore, perchè la sua memoria è tra noi in benedizione.



FERRECCIO ASSUNTA Ved. Figallo
n. a Recco il 14-10-1890 m. a Camogli il 23-2-73

« Se il chicco di frumento gettato nella terra non muore, resta solo, ma se muore porterà frutto ».

Le sue molte e dolorose sofferenze sopportate con rassegnazione e forza d'animo durante la sua lunga malattia, le avranno certamente aperto le porte del cielo. In verità non era molto praticante, ma la sua innata bontà, la sua gentilezza d'animo e la sua affettuosità nel trattare con il prossimo, supplirono certamente a quella Fede che inconsciamente ardeva nel suo cuore tanto umano e quindi Cristiano.

La grande partecipazione ai suoi funerali è stata una testimonianza di quanto fosse stimata ed amata, proprio per queste sue naturali virtù.

Concedi, o Signore, che l'anima della cara defunta, sciolta da ogni vincolo di peccato, in Te si allieti di una gioia perenne insieme ai Tuoi Santi.



ANSALDO VITTORIO
n. a Camogli 1889 — m. Camogli 2 aprile 1973

Lasciò questa terra d'esilio a brevissima distanza dalla sua amata consorte Caterina Gardella.

Anima semplice, di temperamento rude, ma buono passò la sua vita sul mare, navigando e pescando.

La sua innata onestà e la sua laboriosità gli meritavano l'amore e il rispetto dell'intera famiglia. La famiglia, infatti, fu il suo grande affetto terreno, e per essa spese le sue migliori energie fisiche e morali, lasciando ai figli un luminoso esempio di onestà e di virtù.

La sua memoria, come quella di ogni giusto vivrà in benedizione.



VIACAVA PASQUALE (vulgo Micchè)
n. a Camogli il 5-5-1905 m. a Camogli il 26-4-73

Era uno stimato ed apprezzato pescatore e proprio mentre ritornava dalla pesca, improvvisamente lo ha ghermito la morte.

Apparteneva alla Confraternità di S. Prospero e Caterina dove ricoprì cariche, che portò con amore e dignità.

Fu Consigliere Comunale nell'Amministrazione « Bertolotto » subito dopo la guerra.

Fece parte per molti anni del Comitato per i festeggiamenti della Madonna del Boschetto, di S. Fortunato e di S. Prospero.

Quante « barcate » di pesci ha perduto per dedicarsi alla questua per i festeggiamenti.

Da solo raccoglieva più di tutti gli altri messi insieme. E ciò dimostra quanto fosse stimato ed apprezzato.

Uomo profondamente religioso partecipava sempre a tutte le manifestazioni religiose senza ostentazione e senza rispetto umano.

Donagli, o Signore, un premio adeguato per il molto bene che fece e che, in gran parte, Tu solo conosci perchè Egli non voleva che se ne parlasse.